



# COMUNE DI PRIZZI

Città Metropolitana di Palermo

**SETTORE TECNICO**  
**SERVIZIO SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

## PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO N° 3/19 DEL 12/06/2019

**OGGETTO:** Provvedimento Unico Conclusivo inerente il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) per l'attività di Autocarrozzeria sita in C/da Zachia, censita al foglio 71, p.lla 195 sub 4.  
Richiedente: Ditta Di Pisa Calogero.

### IL RESPONSABILE DEL S.U.A.P.

**Premesso:**

- che il Sig. Di Pisa Calogero, nato a Prizzi il 03/05/1968 ed ivi residente in S.ta Fucarino n° 5, in data 16/07/2018, con nota prot. n° 10963, ha presentato istanza intesa ad ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di autocarrozzeria sita nel comune di Prizzi in C/da Zachia, censita al foglio 71, p.lla 195 sub 4;
- che con nota prot. n° 11233 del 20/07/2018 è stato avviato il procedimento, dandone comunicazione alla Ditta interessata e trasmettendo l'istanza, con la relativa documentazione all'Autorità competente (Città Metropolitana di Palermo);
- che con nota ns. prot. n° 4307 del 03/04/2019 l'Autorità competente ha comunicato l'indizione di una Conferenza di Servizi, richiedendo a questo Suap il proprio parere sullo scarico dei reflui, la presa d'atto della valutazione d'impatto acustico, il parere di conformità edilizio-urbanistica ed igienico-sanitaria e, contestualmente, alla Ditta di riproporre l'istanza di AUA;
- che con nota prot. n° 4703 del 10/04/2019 la Ditta ha fatto pervenire la documentazione richiesta;
- che con nota prot. n° 5001 del 17/04/2019 il Suap ha trasmesso all'Autorità competente la documentazione prodotta dalla Ditta, la presa d'atto della valutazione d'impatto acustico prot. n. 4999 del 17/04/2019, il parere di conformità edilizio-urbanistica ed igienico-sanitaria prot. n. 5000 del 17/04/2019 ed il parere sullo scarico dei reflui richiesti, prot. n. 4998 del 17/04/2019, dove, per mero errore, nelle prescrizioni è stata menzionata la tabella 1 dell'Allegato A al D.P.R. n. 227/2011 invece della tabella 8 della L.R. 27/86;
- che con nota ns. prot. n° 5571 del 06/05/2019 la Città Metropolitana di Palermo ha comunicato la conclusione positiva della Conferenza di Servizi;

Ciò premesso,

**Vista** la determinazione dirigenziale n° 199 del 13/05/2019 della Città Metropolitana di Palermo, Direzione Riserve Naturali, Difesa del Suolo, Controllo Ambientale ed Energia, con la quale è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59, relativamente ai seguenti titoli abilitativi per l'attività di che trattasi:

- ✓ Autorizzazione allo scarico, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;

- ✓ Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. n.269, comma2 del D.Lgs n. 152/2006;
- ✓ Comunicazione di impatto acustico ai sensi dell'art. 8 c. 4 della legge 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico;

**Vista** la ricevuta di versamento per tassa di concessione governativa di € 25,82 effettuata dalla Ditta richiedente mediante c/c postale n° 17770900 intestato a Regione Sicilia Cassa Provinciale Tasse Concessioni Regionali;

**Acquisito** il versamento di € 20,00 per diritti di istruttoria effettuato a favore del Comune di Prizzi;

**Visti:**

- il D.P.R. n° 59 del 13 marzo 2013;
- il D.P.R. 7 settembre 2010 n° 160;
- la L.R. 27/86;
- la legge 26 ottobre 1995 n° 447;
- il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011 n° 227;
- il Regolamento Comunale sull'Organizzazione e Funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive, approvato con deliberazione della G.C. n° 81 del 21/06/2013;
- la determinazione sindacale n° 19 del 31/05/2019 di nomina del Responsabile del Settore Tecnico e Responsabile del SUAP;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 e ss.mm.ii.;

**ADOTTA**

il presente provvedimento conclusivo che costituisce ad ogni effetto di legge titolo unico per l'esecuzione di quanto richiesto e pertanto

**RILASCI**

alla Ditta Di Pisa Calogero, con sede legale in Prizzi, in C.da Zachia (P.I. 04866000823) l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) per l'attività di "Autocarrozzeria con verniciatura e carteggiatura, con utilizzo di prodotti verniciati pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 Kg.", svolta in C/da Zachia, foglio 71, p.lla 195 sub 4, per i seguenti titoli abilitativi:

- ✓ Autorizzazione allo scarico, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;
- ✓ Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. n.269, comma2 del D.Lgs n. 152/2006;
- ✓ Comunicazione di impatto acustico ai sensi dell'art. 8 c. 4 della legge 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico;

La suddetta autorizzazione è rilasciata alle seguenti condizioni:

1. per il titolo abilitativo relativo all'autorizzazione allo scarico
  - i reflui in ingresso alla fossa settica tipo Imhoff devono rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla tabella 8 della L.R. 27/86 e per i restanti parametri devono rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte terza del D.Lgs. n° 152/2006 per lo scarico delle acque superficiali;
  - la fossa settica tipo Imhoff deve essere costruita e gestita secondo le disposizioni della delibera del C..I.T.A.I. del 4 febbraio 1977 e della Circolare A.R.T.A. 10 aprile 1987 n° 14854;
  - la condotta di sub-irrigazione deve essere costruita e gestita secondo le disposizioni della delibera del C.I.T.A.I. del 4 febbraio 1977 e della Circolare assessoriale 10 aprile 1987 n° 14854;
  - la Ditta è tenuta a mantenere efficiente ed accessibile il pozzetto di campionamento installato a monte della condotta disperdente;

- i fanghi derivanti dalla manutenzione ordinaria devono essere smaltiti conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.;
  - le linee fognarie e gli impianti di trattamento delle acque reflue devono essere realizzati e gestiti in conformità agli elaborati tecnici prodotti a corredo dell'istanza;
  - gli scarichi suddetti dovranno essere adeguati alle norme tecniche generali ed a quelle integrative e di attuazione, anche se più restrittive, che saranno eventualmente emanate dalle competenti autorità.
  - devono essere adottate tutte le misure necessarie per evitare un aumento, anche temporaneo dell'inquinamento.
2. Per il titolo abilitativo relativo alle emissioni in atmosfera:

Emissioni convogliate:

Punto di emissione	Provenienza	Impianto di abbattimento	Portata di progetto Nmc/h	Inquinante	Limite
E1 (h= 4m)	Verniciatura-essiccazione	Filtro a tessuto e adsorbimento a carboni attivi abbattimento a umido	25.000	polveri	< 3 mg/Nmc
				S.O.V.	< 50 mg/Nmc
				Tabella D Classi I e II	Allegato I, parte II, punto 4, alla parte V del D.Lgs. 152/06
E2 (h=4m)	carteggiatura	Filtro a tessuto	196	polveri	< 40 mg/Nmc soglia di rilevanza 0,1 Kg/h

I suddetti limiti si riferiscono ad un'ora di funzionamento degli impianti nelle condizioni di esercizio più gravose.

Le caratteristiche ed il posizionamento della sezione di misurazione, il numero minimo di punti di misurazione, nonché le caratteristiche della piattaforma al servizio del campionamento devono essere conformi alla norma UNI vigente.

La Ditta dovrà provvedere alla manutenzione costante dei sistemi di abbattimento in modo da garantirne la perfetta efficienza.

Lo stabilimento deve essere gestito e monitorato al fine di minimizzare le emissioni nocive evitando che si generi nocimento all'ambiente circostante, garantendo la salubrità e la sicurezza durante l'esercizio delle attività.

Il gestore dello stabilimento, ai sensi dell'art. 269, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, dovrà inoltre rispettare le seguenti prescrizioni:

- comunicare almeno 15 giorni prima alla Città Metropolitana di Palermo, all'A.R.P.A. Sicilia Struttura Territoriale di Palermo ed al Comune di Prizzi, la data di messa in esercizio che coincide con la data di messa a regime dello stabilimento;
- effettuare in giorni diversi nel periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, n. 2 misure rappresentative delle emissioni convogliate;
- inviare alla Città Metropolitana di Palermo, all'A.R.P.A. Sicilia Struttura Territoriale di Palermo ed al Comune di Prizzi, entro 30 giorni dalla data del secondo campionamento, i dati relativi alle emissioni convogliate;

- effettuare il campionamento delle emissioni con cadenza annuale a far data dalla messa a regime degli impianti, con un preavviso di almeno 15 gg. alla Città Metropolitana di Palermo ed all'A.R.P.A. Sicilia Struttura Territoriale di Palermo;
- inviare agli stessi Enti, entro **60 giorni** dal campionamento, i risultati delle analisi firmati da un professionista abilitato. Le relazioni di analisi, di cui copia deve essere tenuta presso lo stabilimento e resa disponibile per gli organi di controllo, dovranno essere redatte in conformità alle direttive impartite dall'Assessorato Regionale Territorio Ambiente con il D.A. n. 31/17 del 25/01/1999 e dall'A.R.P.A. Sicilia Struttura Territoriale di Palermo con nota protocollo n. 9986773 del 07/01/2010;
- i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione prescritti sono quelli dell'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lvo n. 152/2006;
- provvedere, in caso d'interruzione del funzionamento dell'impianto di abbattimento, all'arresto totale dell'esercizio del ciclo tecnologico ad esso collegato dandone comunicazione, entro le otto ore successive all'evento, alla Città Metropolitana di Palermo, all'A.R.P.A. Sicilia Struttura Territoriale di Palermo ed al Comune di Prizzi;
- in caso di impossibilità ad effettuare i controlli analitici annuali o in caso di fermo prolungato dell'impianto, il gestore deve provvedere a darne comunicazione preventiva ed a giustificare adeguatamente il mancato adempimento;

In caso di modifica della normativa di settore, il gestore dello stabilimento è onerato di provvedere all'adeguamento dello stabilimento, richiedendo preventivamente l'aggiornamento dell'autorizzazione in atto, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013.

3. Per il titolo abilitativo relativo all'impatto acustico:

- l'attività deve essere svolta conformemente ai contenuti della documentazione di impatto acustico di cui all'art. 8 della legge n° 447/95, a firma del tecnico competente in acustica, prodotta a corredo dell'istanza;
- le attrezzature devono essere mantenute in perfetta efficienza e devono essere adottati tutti i provvedimenti e le cautele per evitare nocumento alla quiete pubblica.

Si precisa, altresì, che:

- il presente provvedimento non autorizza lo svolgimento dell'attività di cui sopra, che rimane subordinata al possesso di pareri, autorizzazioni e nulla osta previsti per il regolare svolgimento dell'attività medesima;
- la presente autorizzazione sarà trasmessa all'Autorità competente per la verifica delle decorrenza degli effetti dell'atto ed all'ARPA per i controlli di competenza;
- la presente autorizzazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 6, del D.P.R. n° 59/2013, ha durata pari a **quindici anni** a decorrere dalla data del rilascio;
- il titolare dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai fini del rinnovo della stessa, deve inviare all'Autorità competente, tramite il SUAP, un'istanza almeno **sei mesi** prima della scadenza, corredata della documentazione aggiornata di cui all'art. 5 del D.P.R. n° 59 del 13/03/2013;
- l'Autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
- l'Autorità competente al controllo è autorizzata ad effettuare i controlli che ritenga necessari per accertare il rispetto delle prescrizioni autorizzative;
- il gestore dell'impianto che intende effettuare una modifica della gestione o dell'impianto deve darne comunicazione, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n° 59/2013, all'Autorità competente;

- la mancata osservanza delle prescrizioni e delle condizioni autorizzative potrà determinare la diffida, la sospensione o la revoca in relazione a ciascun titolo abilitativo sostitutivo ed alla normativa di settore, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente;
- per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento si applica quanto disposto dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

### **DISPONE**

Che il presente provvedimento venga trasmesso/notificato alla ditta interessata e venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

### **AVVERTE**

Che nei confronti del presente atto gli interessati possono proporre:

- ricorso giurisdizionale al TAR Sicilia entro 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento, ovvero
- ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla stessa data.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO - SUAP**  
*F.to Ing. Castrenze Collura*